

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Determinazione               | n. DET-AMB-2026-3690 del 06/07/2026   |
| Oggetto                      | D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-bis - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1113/2011 - DGR n. 1795/2016 - COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA (BO), VIA VITTORIO VENETO N. 13 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. N. 152/2006 e SMI) SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 10 - AGGIORNAMENTO DI AIA |
| Proposta                     | n. PDET-AMB-2026-3876 del 06/07/2026  |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna   |
| Responsabile adottante       | TAMARA MORDENTI   |

Questo giorno sei LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-bis - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1113/2011 - DGR n. 1795/2016 – **COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA (BO), VIA VITTORIO VENETO N. 13 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. N. 152/2006 e SMI) SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 10 - AGGIORNAMENTO DI AIA

## LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto Cooperativa Ceramica D'Imola sc risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi;
- nel corso degli anni la Ditta ha presentato diverse richieste di modifiche non sostanziali, per alcune delle quali l'Autorità Competente ha rilasciato apposito Atto autorizzativo di aggiornamento dell'AIA vigente, mentre per altre l'Autorità Competente non si è pronunciata (ai sensi dell'Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi). In questo ultimo caso, dopo 60 giorni dalla presentazione della domanda, la Ditta ha provveduto all'attuazione delle modifiche non sostanziali comunicate, rimanendo in capo all'Autorità Competente l'aggiornamento dell'atto autorizzativo;
- Si elencano di seguito i vari atti autorizzativi vigenti:
  - DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018: Modifica sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2018-3904 del 27/07/2018: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2018-6351 del 04/12/2018: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2020-5966 del 09/12/2020: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2023-1041 del 02/03/2023: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2024-754 del 09/02/2024: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2025-1340 del 06/03/2025: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - DET-AMB-2025-1 del 02/01/2025: Modifica non sostanziale dell'AIA
  - Nulla Osta PG 32205 del 19/02/2026: Modifica in autotutela dell'AIA
  - Nulla Osta PG 93605 del 21/05/2026: Modifica non sostanziale dell'AIA;

CONSIDERATO quanto sopra, al fine di superare la frammentazione documentale e di garantire il principio di certezza del diritto e la chiarezza del quadro prescrittivo, questo Servizio ha valutato che la sovrapposizione di modifiche non sostanziali, intervenute sia tramite provvedimenti espressi che per decorrenza dei termini (ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e smi), rende opportuna la redazione di un testo unico che rifletta fedelmente l'attuale assetto impiantistico e gestionale;

RITENUTO quindi UTILE e NECESSARIO procedere alla redazione di un testo coordinato e riconciliato dell'autorizzazione, onde consentire una lettura univoca e coerente dell'intero quadro autorizzativo attuale e vigente;

CONSIDERATO che l'atto riconciliato non ha natura innovativa ma ricognitiva e ricompositiva, esso mira a consolidare in un unico corpo documentale le prescrizioni vigenti, armonizzando le comunicazioni effettuate dal Gestore e i riscontri dell'Autorità Competente, al fine di agevolare le attività di controllo da parte degli organi di vigilanza e l'automonitoraggio del Gestore;

DATO ATTO che la trasposizione nell'atto riconciliato delle modifiche non sostanziali sopra elencate, formalizza un assetto già legittimamente operante per effetto dell'istituto del silenzio-assenso procedimentale;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) e in particolare l'art. 11 della LR n. 21/2004 che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di rinnovo dell'AIA e modifica da parte dei gestori degli impianti soggetti ad AIA;

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna, n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19 gennaio 2026* avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";
- la *Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024*, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante, tra l'altro, principi generali dell'AIA;

DATO ATTO che con nota PG/2026/92494 del 20/05/2026 è stato trasmesso al gestore lo schema dell'AIA integrata e riconciliata, da cui sono pervenute osservazioni con nota PG/2026/115021 del 26/06/2026. In relazione alle suddette osservazioni, si prende atto che il gestore ha fornito i dati mancanti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile del Servizio in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento di AIA, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

- 1) **di aggiornare**, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della LR n. 21/2004 e smi, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata alla Ditta **COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC** (P.IVA/CF 01271980391), avente sede legale in Comune di Imola, via Vittorio Veneto n. 13, e installazione in Comune di Faenza, in via Pana n. 10, per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di prodotti ceramici per cottura, di cui al punto 3.5 dell'allegato VIII al D.Lgs 152/2006 e smi;
- 2) **di sostituire**, conseguentemente, **l'Allegato** al provvedimento n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 così come modificato dalla DET-AMB-2018-3904 del 27/07/2018, dalla DET-AMB-2018-6351 del 04/12/2018, dalla DET-AMB-2020-5966 del 09/12/2020, dalla DET-AMB-2023-1041 del 02/03/2023, dalla DET-AMB-2024-754 del 09/02/2024, dalla DET-AMB-2025-1340 del 06/03/2025, dalla DET-AMB-2025-1 del 02/01/2025, dal Nulla Osta PG 32205 del 19/02/2026 e dal Nulla Osta PG 93605 del 21/05/2026, per le motivazioni in premessa specificate, con **l'Allegato 1 (REV. 01)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) **di dare atto** che l'Allegato 1 (REV.01) riportato al precedente punto 2 è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni in premessa riportate;
- 4) **di approvare** la Planimetria generale rete fognaria 5MD stabilimento di Faenza” Rev. 04/08/2025, riportata in **Allegato 2** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 5) **di approvare** la “Planimetria emissioni in atmosfera” rev. del 12/01/2026 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 6) **di mantenere** inalterata la validità dell'AIA di cui alla DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018, con scadenza al **19/01/2034**;
- 7) **di precisare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
  - a) il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 “*Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*” (REV. 01) e deve rispettare i limite, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi previsti nel medesimo Allegato 1;
  - b) il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/2006 e smi all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e smi. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
  - c) ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il

nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;

- d) il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, comunque Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 8) **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e smi al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
- 9) **di precisare** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla DGR n. 1913/2008, dalla DGR n. 155/2009 e dal DM 24.04.2008;
- 10) **di precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- 11) **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 12) **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 13) **di fare salvi:**
- a) i diritti di terzi;
  - b) quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - c) quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - d) gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 14) **di dare atto che:**
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale di ARPAE, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- 15) **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al gestore Cooperativa Ceramica d'Imola sc;

- 16) **di precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- 17) **di precisare** che il presente atto e i relativi Allegati saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura di questo SAE;
- 18) **di stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa tramite il SUAP per quanto di competenza, al Servizio Territoriale di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Faenza, all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, all'Azienda USL della Romagna sede di Ravenna, ad Hera SpA e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.

**La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
ambientali e Energia di Ravenna - Area Est  
Dott.sa Tamara Mordenti**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**